



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

**Piano Regolatore Generale
del Comune di
TIONE di TRENTO**

**VII[^] VARIANTE
PER OPERA PUBBLICA**

**relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e
porzioni delle limitrofe particelle in C.C.
Tione I[^] parte, site nell'abitato di Tione di
Trento lungo Viale Dante e Piazza Cesare
Battisti**

PRIMA ADOZIONE

RELAZIONE TECNICA

NORME DI ATTUAZIONE (articoli 42 e 58: in vigore e variante)

ESTRATTI VARI

ESTRATTO MAPPA scala 1 : 1.000

ESTRATTI P.R.G. scala 1 : 1.000

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tione di Trento, febbraio 2014

Il tecnico comunale
Geometra Edoardo Floriani

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
...
dott. ing. LUCIANO WEISS
ISCRIZIONE ALBO N° 1608

RELAZIONE TECNICA

PREMESSE

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento é dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a Parco Naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolo 17bis “Aree a parco naturale”.

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009, di una terza variante approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 55 del 20.01.2012, in vigore dal 25.01.2012 e di una quarta variante puntuale alle pp.ff. 90/2 e 91/1 in C.C. Saone approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2797 del 30.12.2013, in vigore dal 15.01.2014.

La P.A.T. ha approvato definitivamente la variante 2008 al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 230/10L, n. 1318 dd. 04.06.2010.

Il P.R.G. è stato oggetto di sei varianti per opere pubbliche :

- la prima variante per opere pubbliche relativa all'edificio p.ed. 1785 (ex casa Artini) in C.C. Tione I^ parte, via Perli, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 71/2000 dd. 21.02.2000;
- la seconda variante per opere pubbliche relativa alla correzione cartografica del tratto a valle della strada provinciale del Durone n. 222 in prossimità dell'innesto alla S.S. del Caffaro in località Salecce nella frazione di Saone, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2061/2000 dd. 18.08.2000;
- la terza variante per opere pubbliche relativa alla p.ed. 1831 e parte della p.f. 951 in C.C. Tione I^ parte, via Stenico, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 3159/2003 dd. 12.12.2003;
- la quarta variante per opera pubblica relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico su parte della p.f. 2992/1 e parte della p.f. 3962/2 e per consentire l'ampliamento della strada comunale su parte delle pp.ff. 2994/6, 2993, 2992/2 e su parte dell'attuale sedime della p.ed. 1507, C.C. Tione I^ parte, località Cenglo, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 125 dd. 26.01.2007;
- la quinta variante relativa all'ampliamento della strada comunale p.f. 3851/1 su p.ed. 262, 254, 264 e su parte della p.ed. 272 con la riqualificazione del contesto in località Cantes, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 922 dd. 11.04.2008;
- la sesta variante relativa alla p.ed. 1632, p.f. 992 e pertinenze esterne della p.ed. 1631 in C.C. Tione I^ parte, site nell'abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Roma e via Damiano Chiesa, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2/2014 del 19.02.2014.

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Gli immobili di proprietà comunale oggetto della presente settima variante per opera pubblica ricadono in zona “Insediamenti lungo il Viale” di cui all’articolo 24 delle Norme di Attuazione, nello specifico le pp.ff. 1022/2, 4009 e 1022/1 risultano classificate parte in area a PARCHEGGIO PUBBLICO e parte in area a VERDE PUBBLICO, le pp.ff. 3889/4 e 3889/3 risultano classificate in “spazi pubblici” riferibili all’articolo 58 delle N.d.A., la p.f. 3853/1 risulta classificata in “strada esistente locale” riferibile all’articolo 42 delle N.d.A. mente la p.f. 3889/2 ricade parte in “strada esistente locale” e parte in “spazi pubblici”. La variante riguarda anche una parte limitata della p.f. 211/2, ossia la parte che attualmente risulta destinata a marciapiede pubblico.

La presente variante per opera pubblica propone la **ridefinizione dell’area a verde pubblico insistente parte sulle pp.ff. 1022/2, 4009 e 1022/1 in C.C. Tione I^ parte**, lungo Viale Dante, per il suo accorpamento all’area a verde pubblico sulla p.f. 211/2 e p.ed. 1726 adiacente l’edificio p.ed. 402/1 sede del Municipio, senza peraltro prevedere alcuna diminuzione della superficie complessiva a verde pubblico prevista dall’attuale P.R.G..

Tale scelta è dettata dalla volontà progettuale di riunificare l’area del parco con la zona di gioco per bambini (area a verde pubblico adiacente l’edificio p.ed. 402/1 sede del Municipio), offrendo una più vasta area ad uso esclusivo dei pedoni e della collettività, senza interferenze con la viabilità carrabile. A questo fine, l’accesso all’area di parcheggio pubblico verrà garantito sul lato sud-ovest del parco da una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, in sostituzione dell’attuale senso, mentre sul lato opposto la percorrenza viene interrotta in corrispondenza dell’ultimo accesso carrabile relativo alla p.ed. 1841/2.

Nel complesso, l’area a verde pubblico ed il parcheggio verranno diversamente distribuite, senza tuttavia riduzioni di superficie o posti auto. Nella nuova situazione, il numero di stalli previsto nel parcheggio pubblico ad ovest del parco verrà portato da 42 a 34. Conseguentemente, i posti auto mancanti verranno compensati con una zona a parcheggio da 8 unità a lato della p.ed 1538/1 (sede della scuola musicale), garantendo così il numero di posti macchina complessivo di 42 unità così come previsto dal vigente PRG; tale zona di sosta, risulterà più funzionale per essere utilizzata a servizio degli edifici pubblici limitrofi.

Relativamente al tratto di viale principale lungo Viale Dante dalla p.ed. 1631 sede della biblioteca comunale alla Piazza Cesare Battisti e quindi su parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3, 3889/2, su piccole porzioni di marciapiede facenti parte delle pp.ed. 402/1, 1554, 1553/1 1981, 1692/1 e 1678 e pp.ff. 981/1, 211/2, la variante prevede una nuova destinazione di “zona a viabilità pedonale e/o veicolare” soggetta a riqualificazione urbana che sarà oggetto di specifica definizione in sede di progettazione e riferibile al disposto combinato degli articoli 42 (strade) e 58 (spazi pubblici) delle Norme di Attuazione.

Per le porzioni di marciapiedi tavolarmente ancora di proprietà privata, trattandosi di aree ad uso pubblico consolidato da parecchi decenni, l’amministrazione procederà all’acquisizione ai sensi dell’articolo 31 della L.P. 06/93.

Relativamente al marciapiede ad uso pubblico, catastalmente identificate dalle pp.edd. 1981, 1692/1 e 1678 in C.C. Tione I^ parte, lungo Viale Dante, ancorché

attualmente tavolarmente di proprietà privata, si specifica che la presente variante prevede solamente la correzione per errore materiale ai sensi dell'articolo 34 della L.P. 01/08 s.m.i. della vigente cartografia del PRG redatta dall'arch. Niccolini Sergio ai fini dell'adeguamento alle specificazioni tecniche approvate dalla Giunta con deliberazione n. 2129 di data 22 agosto 2008 ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28/2013 del 08.07.2013, rispetto alla precedente cartografia predisposta dall'arch. Bortolotti Roberto con precedente variante al PRG che identificava detto marciapiede come viabilità, pur inglobando dette particelle nell'area interessata da riqualificazione urbana opportunamente perimetrata in planimetria con specifico cartiglio.

MODIFICHE ALLE NORME DI ATTUAZIONE

La variante prevede anche la modifica dell'articolo 58 delle Norme di Attuazione, nello specifico viene integrato l'ultimo paragrafo relativo alla destinazione a VERDE PUBBLICO O DI PERTINENZA DI EDIFICI PUBBLICI prevedendo la possibilità di realizzare in dette aree anche strutture a servizio di attività e manifestazioni di interesse pubblico e di realizzare pavimentazioni lapidee di percorsi ed aree pedonali da definirsi in fase di progettazione degli interventi, conservando il più possibile le alberature pregiate esistenti, nonché una specificazione alla medesima norma che "la puntuale delimitazione delle zone a verde pubblico nei confronti delle zone a viabilità pubblica, pedonale e parcheggio pubblico sarà individuata in fase di progettazione degli interventi al fine di garantire la funzionalità degli spazi".

L'articolo 42 (STRADE) delle Norme di Attuazione viene modificato con l'inserimento di una perimetrazione che definisce meglio gli interventi ammissibili nell'area destinata a spazi pedonali e strada esistente locale nel viale principale di Tione tra l'attuale sede della biblioteca comunale e la sede municipale da destinare a viabilità pedonale e/o veicolare che sarà soggetta a riqualificazione urbana secondo specifica definizione in sede di progettazione.

USI CIVICI

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico; nello specifico la particella gravata da uso civico che risulta interessata dalla settima variante al P.R.G. per opera pubblica riguarda la p.f. 4009 in C.C. Tione I^a parte, Viale Dante che attualmente risulta utilizzata parte a parco pubblico e parte a parcheggio comunale e quindi non risulta più suscettibile di alcun diritto di uso civico.

CONCLUSIONI

La presente variante viene redatta per conferire al Piano Regolatore Generale la necessaria conformità urbanistica all'intervento già in fase di progettazione relativo alla "Riorganizzazione, sviluppo e valorizzazione del parco pubblico, di via Battisti e di viale Dante", ammesso a finanziamento dalla Provincia Autonoma di Trento sul Fondo per lo

sviluppo locale, da presentare completo di tutte le autorizzazioni entro il 24 maggio 2014.

Si rende quindi necessario prima modificare lo strumento urbanistico in vigore, in modo puntuale, intervenendo con una variante specifica per opera pubblica che non interferisce con i normali programmi pianificatori per il restante territorio comunale, prescindendo dalla scadenza biennale avendo per oggetto appunto un'opera pubblica.

Si ritiene che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, ricadendo il lotto oggetto di variante urbanistica in ambito urbano consolidato dell'abitato di Tione di Trento ed avendo per oggetto una variante puntuale relativa ad un'opera pubblica il cui progetto non dovrà essere sottoposto alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della L.P. 28/88.

NORME DI ATTUAZIONE P.R.G. IN VIGORE

ART. 42 STRADE

I tracciati stradali che costituiscono la rete fondamentale dell'organizzazione urbanistica del territorio comunale si distinguono in strade esistenti e di progetto, in coerenza con il Piano Urbanistico Provinciale.

La rete stradale è rappresentata nella cartografia in scala 1:5000 del P.R.G. e, all'interno e in prossimità dei centri abitati, nella cartografia alla scala 1:2000.

Le caratteristiche tecniche di ciascuna categoria di strade, l'ampiezza e i limiti di utilizzo delle fasce di rispetto dei tracciati nuovi di quelli da potenziare, nonché dei relativi nodi sono determinati, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa provinciale recante "determinazioni in ordine alle dimensioni delle strade ed alle distanze di rispetto stradali e dei tracciati ferroviari di progetto (deliberazione della giunta provinciale n. 909 di data 03.02.1995, come modificata con deliberazioni n. 10778 di data 02.10.1998 e n. 1606 di data 22.06.2001 e ss.mm.)". Per quanto riguarda il dimensionamento delle strade e delle fasce di rispetto vale quanto contenuto nelle seguenti Tabelle A, B e C.

Qualora gli interventi previsti dal presente strumento urbanistico riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi, anche parziali, strade provinciali e/o statali, dovranno essere acquisiti i necessari nullaosta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade della Provincia, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Le aree indicate per la viabilità sono destinate allo svolgimento del traffico pedonale e meccanico.

In corrispondenza delle sedi stradali potranno essere realizzate, oltre alle opere stradali ed ai relativi servizi funzionali (illuminazione, semafori etc.), impianti di arredo stradale, di segnaletica, di canalizzazione del traffico, aree di sosta e parcheggio, stazioni di servizio, cassonetti, fermate bus, raccolta differenziata ed ogni altro impianto o attrezzatura necessaria per il funzionamento di pubblici servizi.

Nei tratti compresi in aree di nuova edificazione o di ristrutturazione dovranno essere particolarmente curati gli aspetti connessi con la sicurezza del traffico, specie di quello pedonale con particolare riguardo alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Dove possibile ed opportuno la larghezza dei marciapiedi deve essere tale da consentire la piantumazione di alberature.

I tracciati e le larghezze delle nuove strade, urbane ed extraurbane previste nella cartografia di P.R.G. sono indicativi, e ne viene rinviata la definizione al momento della progettazione esecutiva. Particolari prescrizioni relative agli interventi edilizi riguardanti le aree prospicienti la viabilità di P.R.G. potranno essere impartite dall'Amministrazione comunale, per non pregiudicare la corretta realizzazione delle strade.

I nuovi edifici devono in ogni caso rispettare le distanze minime dal ciglio stradale dettate, a seconda delle circostanze, dalle norme relative alle varie

zone di P.R.G. e dalle fasce di rispetto indicate nelle planimetrie.

In assenza di una precisa sussistenza del ciglio stradale (strade nuove o rettificata di quelle esistenti) le distanze previste dovranno essere riferite alle sedi viarie indicate graficamente nelle planimetrie del P.R.G.

ART. 58 SPAZI APERTI (nei Centri Storici e nell'insediamento lungo i viali)

Nelle tavole di P.R.G. in scala 1:1000 sono evidenziati gli spazi aperti pubblici e privati che presentano caratteristiche tali da costituire bene culturale o ambientale e richiedere un certo grado di tutela. Comprendono parchi, giardini, orti, coltivi, cortili, di cui interessa la conservazione o in quanto ambienti storici di rilevante interesse, o che rappresentano un completamento essenziale dell'edificio.

Tali spazi vanno conservati con adeguati interventi di manutenzione ed eventualmente ripristino di parti od elementi degradati e non recuperabili.

Gli interventi di razionalizzazione dei manufatti esistenti nell'area di pertinenza degli edifici per cui è previsto il restauro o la ristrutturazione edilizia sono consentiti purchè non comportino danni rilevanti al patrimonio arboreo esistente.

Le planimetrie di P.R.G. in scala 1:1000 relative ai centri storici e agli insediamenti lungo i viali riportano la destinazione d'uso prevista degli spazi aperti. Questi potranno essere adibiti a parcheggio piazze pedonali, scoperti privati, verde privato, verde pubblico o di pertinenza di edifici pubblici.

La planimetria 1:1000 dei Centri Storici indica anche un "parcheggio esclusivamente interrato"; ne è ammessa la realizzazione esclusivamente sotto il piano di campagna attuale, sul quale deve essere conservata la destinazione a verde privato.

PARCHEGGI

Le planimetrie riportano le aree destinate dal P.R.G. a spazi per la sosta. I parcheggi dovranno essere preferibilmente alberati e pavimentati con materiali adatti alle caratteristiche dei centri storici.

SPAZI SCOPERTI DI PERTINENZA

Sono tutti gli spazi scoperti di servizio agli edifici, sia di origine antica sia sistemati di recente: spesso sono comuni a più unità abitative, possono essere pavimentati o lasciati in parte a verde. Sono considerati di norma pedonali, possono però essere utilizzati per accedere ai garages delle abitazioni che vi si affacciano, o per ricovero delle auto.

La categoria d'intervento degli spazi di pertinenza degli edifici storici è indicata nelle schede degli edifici stessi.

VERDE PRIVATO

Sono giardini, orti e coltivi in genere che costituiscono pertinenze di edifici singoli o comuni a più edifici. Sono aree prevalentemente verdi, ma possono essere organizzate al loro interno anche percorsi pedonali ed accessi carrabili. Le alberature di pregio eventualmente esistenti vanno conservate.

Nel caso che il verde privato sia di pertinenza di strutture alberghiere che conservano tale descrizione, può essere adibito parzialmente a parcheggio,

purchè del tipo inerbito, e a terreno battuto da gioco.

Tutte le costruzioni e i manufatti non storici che si trovano sugli spazi aperti (parcheggi, spazi scoperti di pertinenza ,verde privato individuati con apposita simbologia sulla planimetria di P.R.G.), possono essere oggetto di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di demolizione, di demolizione e ricostruzione e con le modalità tipologiche e con le distanze previste per le legnaie dall'articolo 13 lettera F.

PIAZZE PEDONALI

Sono spazi scoperti pubblici, individuati nelle tavole del P.R.G. in scala 1:1000, e destinate ad interventi di arredo urbano: sarà consentito solo l'attraversamento dei veicoli, lungo una sede stradale ridotta di larghezza al minimo necessario, con divieto della sosta. La divisione tra spazio pedonale e sede stradale data in planimetria è indicativa.

VERDE PUBBLICO O DI PERTINENZA DI EDIFICI PUBBLICI

Tali aree sono destinate ad accogliere giardini, parchi, spazi per il gioco, e tutto quanto previsto all'art. 36 per le aree a verde pubblico, con alcune limitazioni che derivano dalla delicatezza dell'ambiente storico: non sono ammessi il taglio di alberature pregiate esistenti, movimenti di terra, la costruzione di manufatti per servizi igienici e depositi, che potranno essere ricavati in aree confinanti, o, se necessario, in posizione marginale.

NORME DI ATTUAZIONE P.R.G. IN VARIANTE

ART. 42 STRADE

I tracciati stradali che costituiscono la rete fondamentale dell'organizzazione urbanistica del territorio comunale si distinguono in strade esistenti e di progetto, in coerenza con il Piano Urbanistico Provinciale.

La rete stradale è rappresentata nella cartografia in scala 1:5000 del P.R.G. e, all'interno e in prossimità dei centri abitati, nella cartografia alla scala 1:2000.

Le caratteristiche tecniche di ciascuna categoria di strade, l'ampiezza e i limiti di utilizzo delle fasce di rispetto dei tracciati nuovi di quelli da potenziare, nonché dei relativi nodi sono determinati, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa provinciale recante "determinazioni in ordine alle dimensioni delle strade ed alle distanze di rispetto stradali e dei tracciati ferroviari di progetto (deliberazione della giunta provinciale n. 909 di data 03.02.1995, come modificata con deliberazioni n. 10778 di data 02.10.1998 e n. 1606 di data 22.06.2001 e ss.mm.)". Per quanto riguarda il dimensionamento delle strade e delle fasce di rispetto vale quanto contenuto nelle seguenti Tabelle A, B e C.

Qualora gli interventi previsti dal presente strumento urbanistico riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi, anche parziali, strade provinciali e/o statali, dovranno essere acquisiti i necessari nullaosta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade della Provincia, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Le aree indicate per la viabilità sono destinate allo svolgimento del traffico pedonale e meccanico.

In corrispondenza delle sedi stradali potranno essere realizzate, oltre alle opere stradali ed ai relativi servizi funzionali (illuminazione, semafori etc.), impianti di arredo stradale, di segnaletica, di canalizzazione del traffico, aree di sosta e parcheggio, stazioni di servizio, cassonetti, fermate bus, raccolta differenziata ed ogni altro impianto o attrezzatura necessaria per il funzionamento di pubblici servizi.

Nei tratti compresi in aree di nuova edificazione o di ristrutturazione dovranno essere particolarmente curati gli aspetti connessi con la sicurezza del traffico, specie di quello pedonale con particolare riguardo alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Dove possibile ed opportuno la larghezza dei marciapiedi deve essere tale da consentire la piantumazione di alberature.

I tracciati e le larghezze delle nuove strade, urbane ed extraurbane previste nella cartografia di P.R.G. sono indicativi, e ne viene rinviata la definizione al momento della progettazione esecutiva. Particolari prescrizioni relative agli interventi edilizi riguardanti le aree prospicienti la viabilità di P.R.G. potranno essere impartite dall'Amministrazione comunale, per non pregiudicare la corretta realizzazione delle strade.

I nuovi edifici devono in ogni caso rispettare le distanze minime dal ciglio stradale dettate, a seconda delle circostanze, dalle norme relative alle varie zone di P.R.G. e dalle fasce di rispetto indicate nelle planimetrie.

In assenza di una precisa sussistenza del ciglio stradale (strade nuove o rettifica di quelle esistenti) le distanze previste dovranno essere riferite alle sedi viarie indicate graficamente nelle planimetrie del P.R.G.

All'interno dell'area perimetrata in cartografia lungo Viale Dante fino alla Piazza Cesare Battisti è ammesso lo svolgimento del traffico pedonale e/o veicolare e sarà soggetta a riqualificazione secondo specifica definizione in sede di progettazione. In essa il traffico veicolare avverrà lungo una sede stradale ridotta di larghezza al minimo necessario con divieto della sosta. La divisione tra spazio pedonale e sede stradale data in planimetria è indicativa e sarà definita in sede progettuale.

ART. 58 SPAZI APERTI (nei Centri Storici e nell'insediamento lungo i viali)

Nelle tavole di P.R.G. in scala 1:1000 sono evidenziati gli spazi aperti pubblici e privati che presentano caratteristiche tali da costituire bene culturale o ambientale e richiedere un certo grado di tutela. Comprendono parchi, giardini, orti, coltivi, cortili, di cui interessa la conservazione o in quanto ambienti storici di rilevante interesse, o che rappresentano un completamento essenziale dell'edificio.

Tali spazi vanno conservati con adeguati interventi di manutenzione ed eventualmente ripristino di parti od elementi degradati e non recuperabili.

Gli interventi di razionalizzazione dei manufatti esistenti nell'area di pertinenza degli edifici per cui è previsto il restauro o la ristrutturazione edilizia sono consentiti purchè non comportino danni rilevanti al patrimonio arboreo esistente.

Le planimetrie di P.R.G. in scala 1:1000 relative ai centri storici e agli insediamenti lungo i viali riportano la destinazione d'uso prevista degli spazi aperti. Questi potranno essere adibiti a parcheggio piazze pedonali, scoperti privati, verde privato, verde pubblico o di pertinenza di edifici pubblici.

La planimetria 1:1000 dei Centri Storici indica anche un "parcheggio esclusivamente interrato"; ne è ammessa la realizzazione esclusivamente sotto il piano di campagna attuale, sul quale deve essere conservata la destinazione a verde privato.

PARCHEGGI

Le planimetrie riportano le aree destinate dal P.R.G. a spazi per la sosta. I parcheggi dovranno essere preferibilmente alberati e pavimentati con materiali adatti alle caratteristiche dei centri storici.

SPAZI SCOPERTI DI PERTINENZA

Sono tutti gli spazi scoperti di servizio agli edifici, sia di origine antica sia sistemati di recente: spesso sono comuni a più unità abitative, possono essere pavimentati o lasciati in parte a verde. Sono considerati di norma pedonali, possono però essere utilizzati per accedere ai garages delle abitazioni che vi si affacciano, o per ricovero delle auto.

La categoria d'intervento degli spazi di pertinenza degli edifici storici è indicata nelle schede degli edifici stessi.

VERDE PRIVATO

Sono giardini, orti e coltivi in genere che costituiscono pertinenze di edifici singoli o comuni a più edifici. Sono aree prevalentemente verdi, ma possono essere organizzate al loro interno anche percorsi pedonali ed accessi carrabili. Le alberature di pregio eventualmente esistenti vanno conservate.

Nel caso che il verde privato sia di pertinenza di strutture alberghiere che conservano tale descrizione, può essere adibito parzialmente a parcheggio, purchè del tipo inerbito, e a terreno battuto da gioco.

Tutte le costruzioni e i manufatti non storici che si trovano sugli spazi aperti (parcheggi, spazi scoperti di pertinenza ,verde privato individuati con apposita simbologia sulla planimetria di P.R.G.), possono essere oggetto di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di demolizione, di demolizione e ricostruzione e con le modalità tipologiche e con le distanze previste per le legnaie dall'articolo 13 lettera F.

PIAZZE PEDONALI

Sono spazi scoperti pubblici, individuati nelle tavole del P.R.G. in scala 1:1000, e destinate ad interventi di arredo urbano: sarà consentito solo l'attraversamento dei veicoli, lungo una sede stradale ridotta di larghezza al minimo necessario, con divieto della sosta. La divisione tra spazio pedonale e sede stradale data in planimetria è indicativa.

VERDE PUBBLICO O DI PERTINENZA DI EDIFICI PUBBLICI

Tali aree sono destinate ad accogliere giardini, parchi, spazi per il gioco, **strutture a servizio di attività e manifestazioni di interesse pubblico** e tutto quanto previsto all'art. 36 per le aree a verde pubblico, con alcune limitazioni che derivano dalla delicatezza dell'ambiente storico: non sono ammessi il taglio di alberature pregiate esistenti, movimenti di terra, la costruzione di manufatti per servizi igienici e depositi, che potranno essere ricavati in aree confinanti, o, se necessario, in posizione marginale.

Risulta ammessa comunque la realizzazione di pavimentazioni lapidee di percorsi ed aree pedonali da definirsi in fase di progettazione degli interventi conservando il più possibile le alberature esistenti.

La puntuale delimitazione delle zone a verde pubblico nei confronti delle zone a viabilità pubblica, pedonale e parcheggio pubblico sarà individuata in fase di progettazione degli interventi al fine di garantire la funzionalità degli spazi.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Punti di presa quadro d'insieme





Foto 1 Parcheggio fronte ex-Tribunale e viale Dante Alighieri



Foto 2 Piazza Cesare Battisti



Foto 3 Piazza Battisti con l'edificio del Municipio (a sx.)



Foto 4 Strada d'ingresso laterale al parco



Foto 5 Viale Alieghieri e parco



Foto 6 Parco



Foto 7 Guardia di Finanza e parcheggio zona retroparco



Foto 8 Parcheggio zona retroparco



Foto 9 Strada laterale al parco



Foto 10 Strada d'uscita laterale al parco

A1 - ESTRATTO COROGRAFIA -Scala 1:10000-





Legenda

1. Area di tutela ambientale art. 11

 Area di tutela ambientale

2. Beni ambientali art. 12

 Beni ambientali (L.P.05.09.1991, n 22)

3. Beni culturali art. 13

 Beni artistici e storici (D.Lgs 22.01.2004, n 42)

 Beni archeologici (D.Lgs 22.01.2004, n 42)

 Aree di interesse archeologiche

 Confine provinciale

 Insediamenti storici

 Autostrada

 Viabilità

 Ferrovia

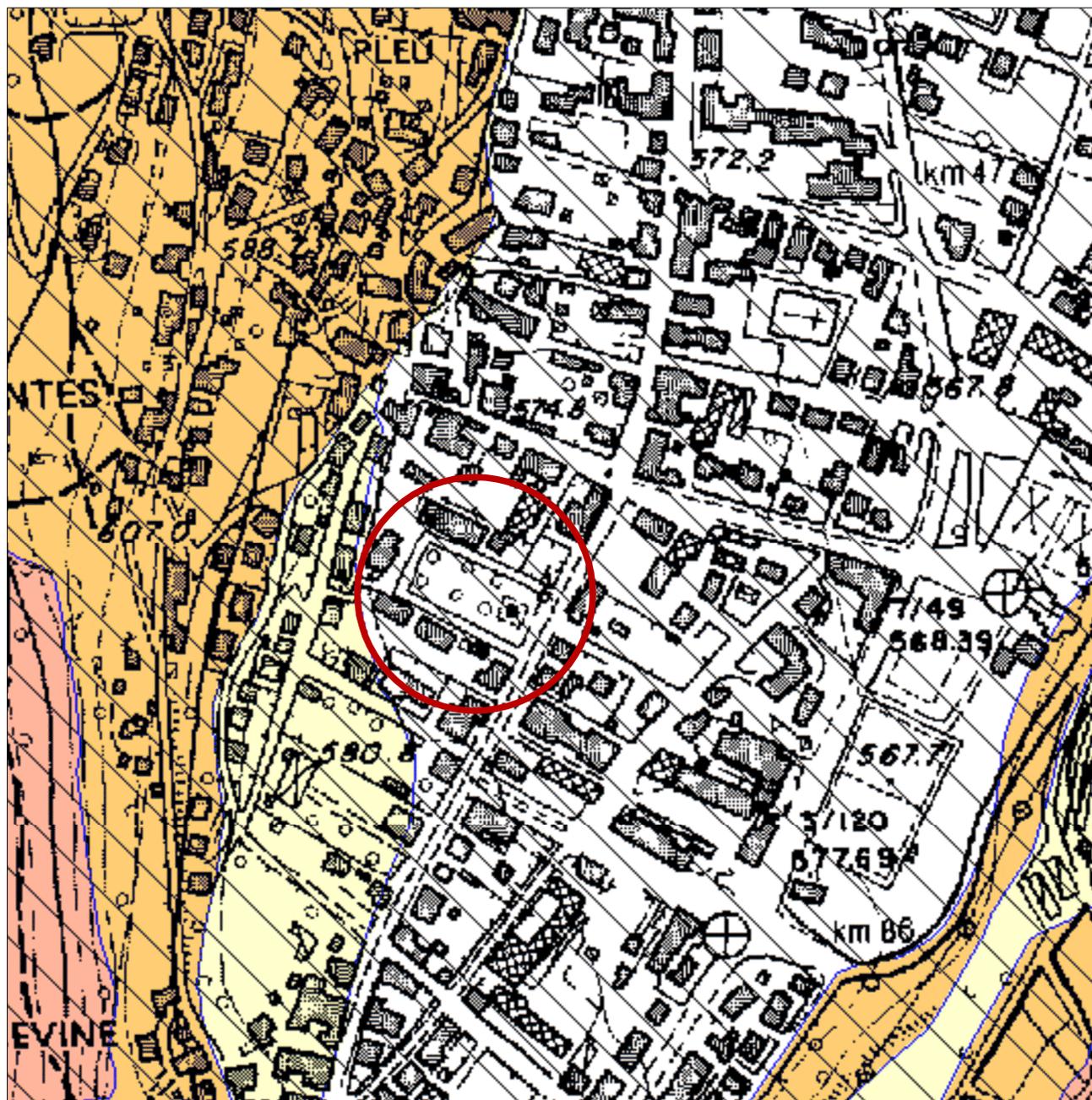
 Laghi

 Fiumi e torrenti

 Ghiacciai

 Aree a quota superiore a 1600 m slm

 Aree a parco naturale



Legenda

AREE AD ELEVATA PERICOLOSITA' GEOLOGICA, IDROLOGICA E VALANGHIVA

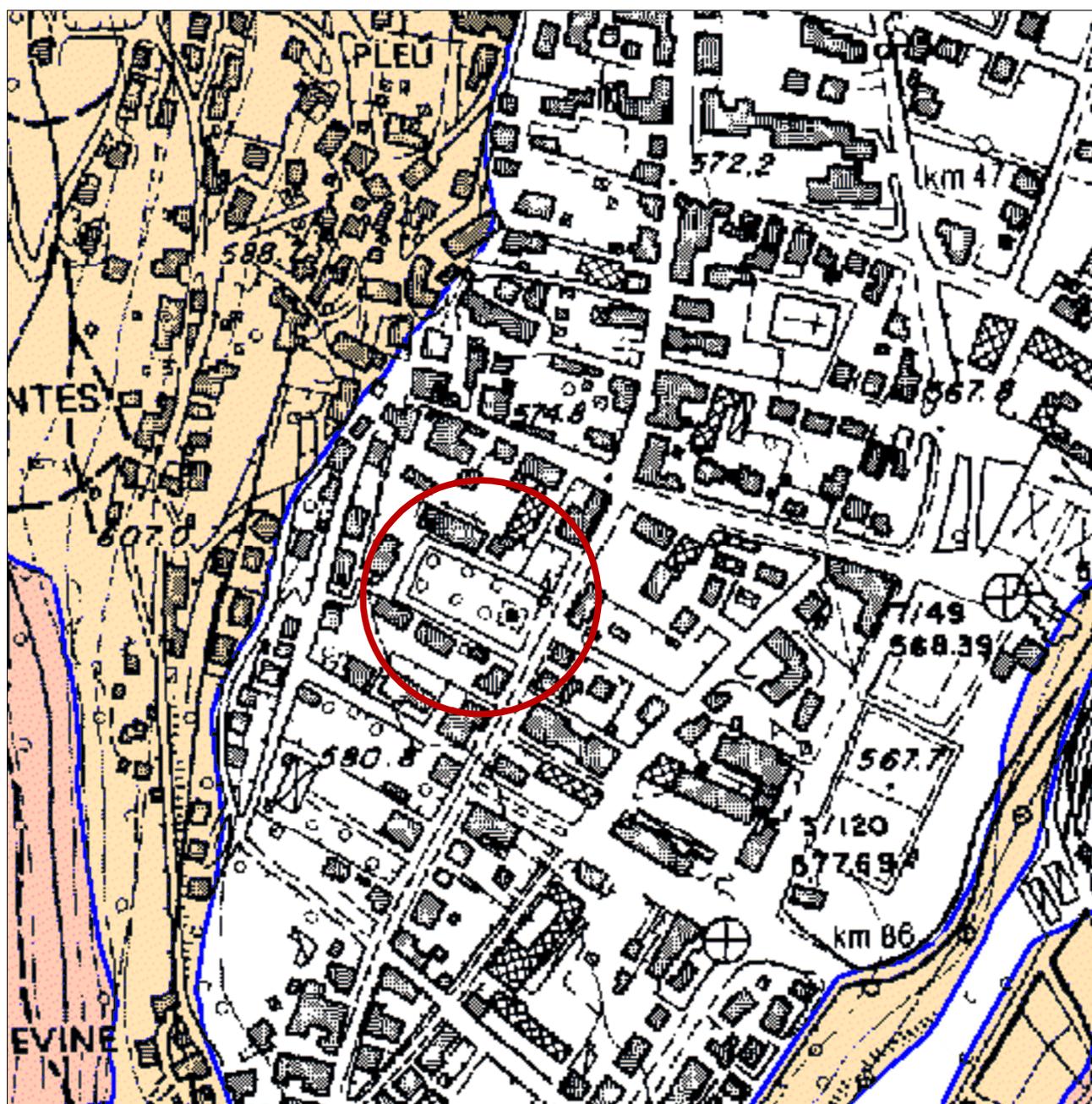
- Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica
 - Aree ad elevata pericolosità valanghiva
- Art. 2 Aree ad elevata pericolosità geologica, idrologica e valanghiva
• Norme di Attuazione

AREE DI CONTROLLO GEOLOGICO, IDROLOGICO, VALANGHIVO E SISMICO

- Aree critiche recuperabili
 - Aree con penalità gravi o medie
 - Aree con penalità leggere
 - Aree soggette a fenomeni di esondazione
 - Aree a controllo sismico:
 - a bassa sismicità (zona sismica 3)
 - a sismicità trascurabile (zona sismica 4)
- Art. 3 - Aree di controllo geologico, idrologico, valanghivo e sismico
• Norme di Attuazione

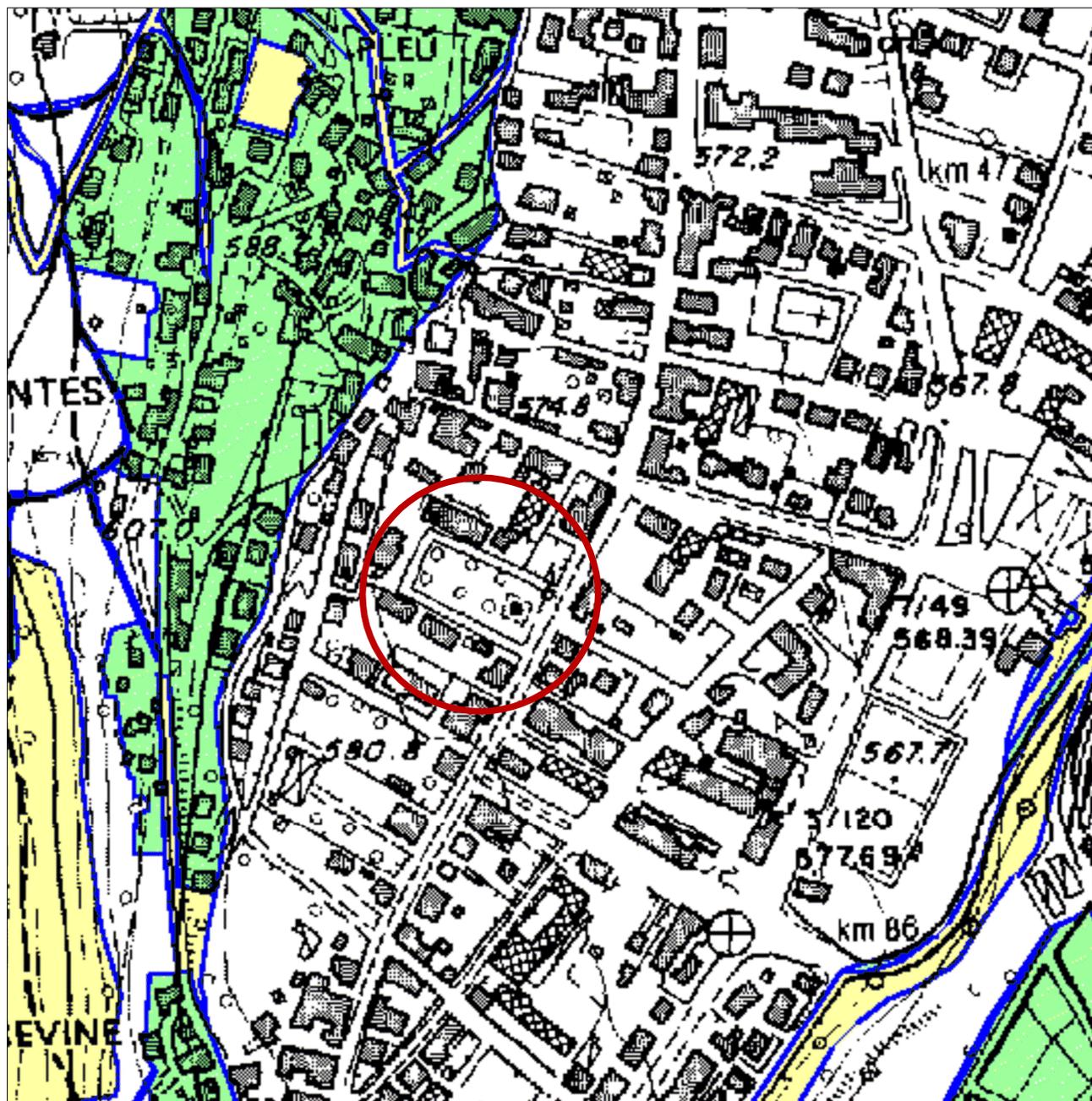
AREE SENZA PENALITA' GEOLOGICHE

- Aree senza penalità
- Fiumi e Laghi
- Ghiacciai



Legenda

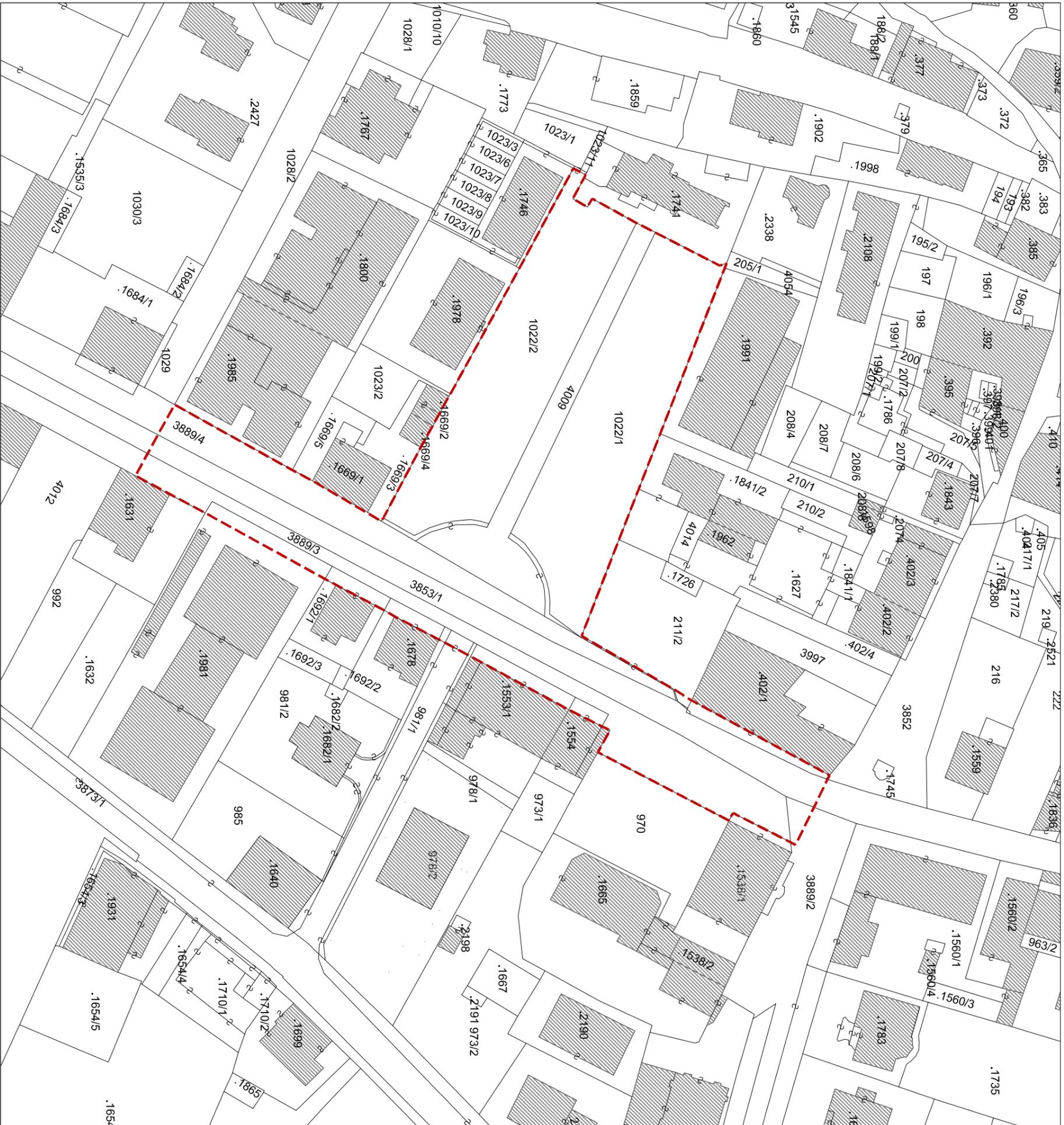
-  Aree ad elevata pericolosità di esondazione
-  Aree a moderata pericolosità di esondazione
-  Aree a bassa pericolosità di esondazione
-  Aree ad elevata pericolosità geologica
-  Aree a moderata pericolosità geologica
-  Aree a bassa pericolosità geologica
-  Aree ad elevata pericolosità valanghiva



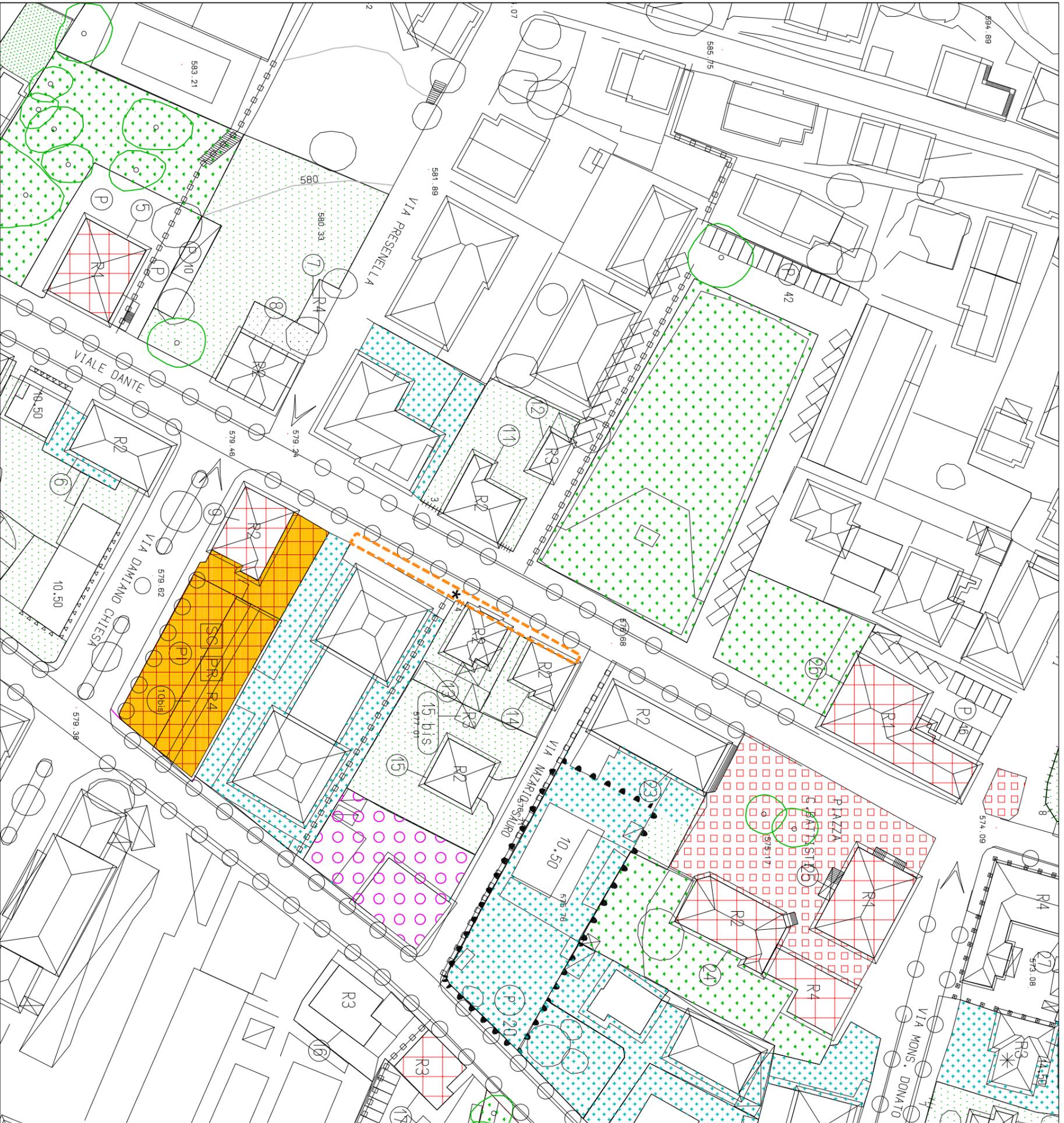
Legenda

Classi di Rischio

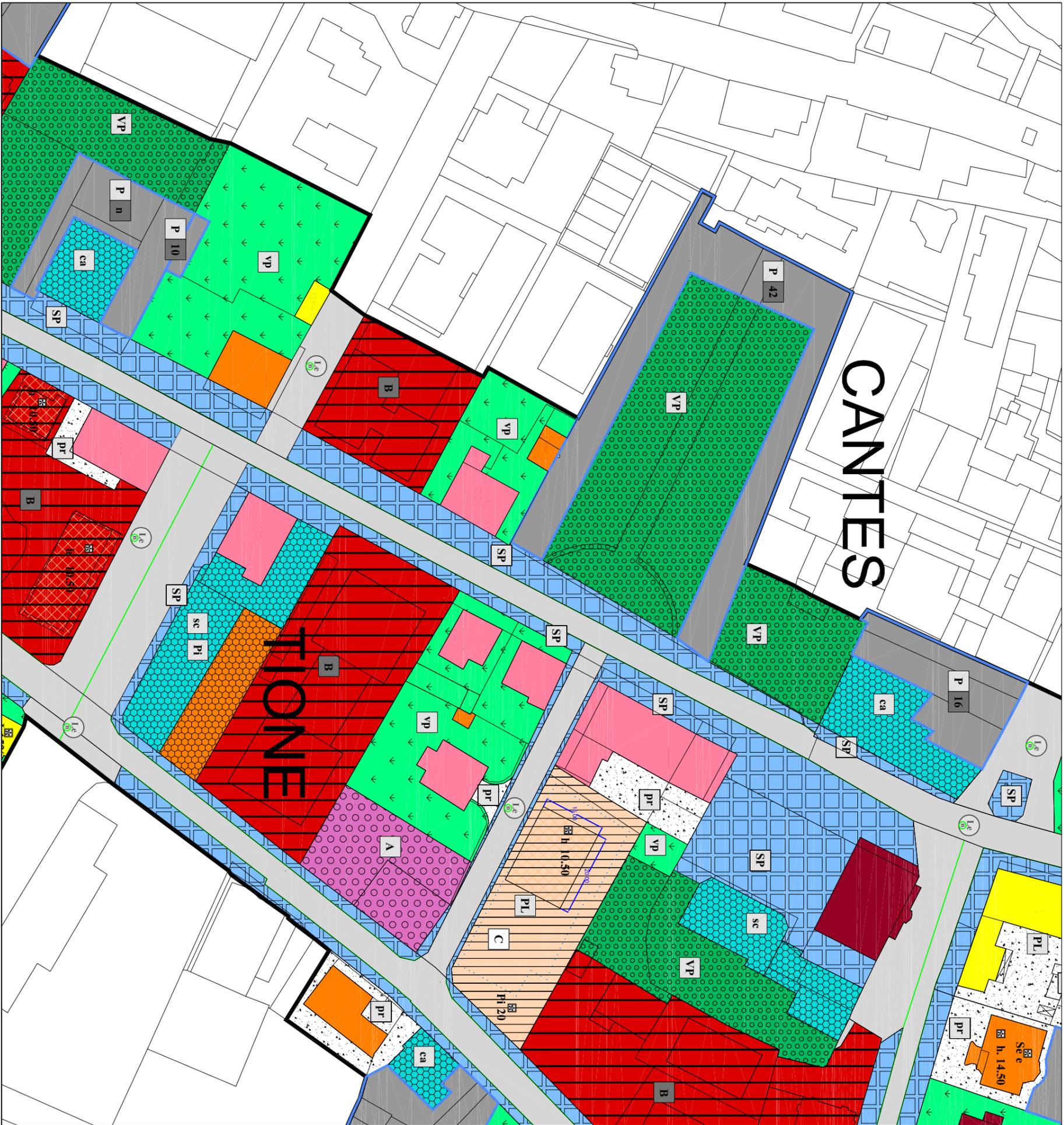
- | | |
|---|---|
| <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></div> <div> <p>Moderato (R1):</p> </div> </div> | <p>per il quale i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali;</p> |
| <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: lightgreen; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></div> <div> <p>Medio (R2):</p> </div> </div> | <p>per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' del personale, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche;</p> |
| <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: orange; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></div> <div> <p>Elevato (R3):</p> </div> </div> | <p>per il quale sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, l'interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale;</p> |
| <div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="width: 20px; height: 10px; background-color: red; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></div> <div> <p>Molto Elevato (R4):</p> </div> </div> | <p>per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche.</p> |



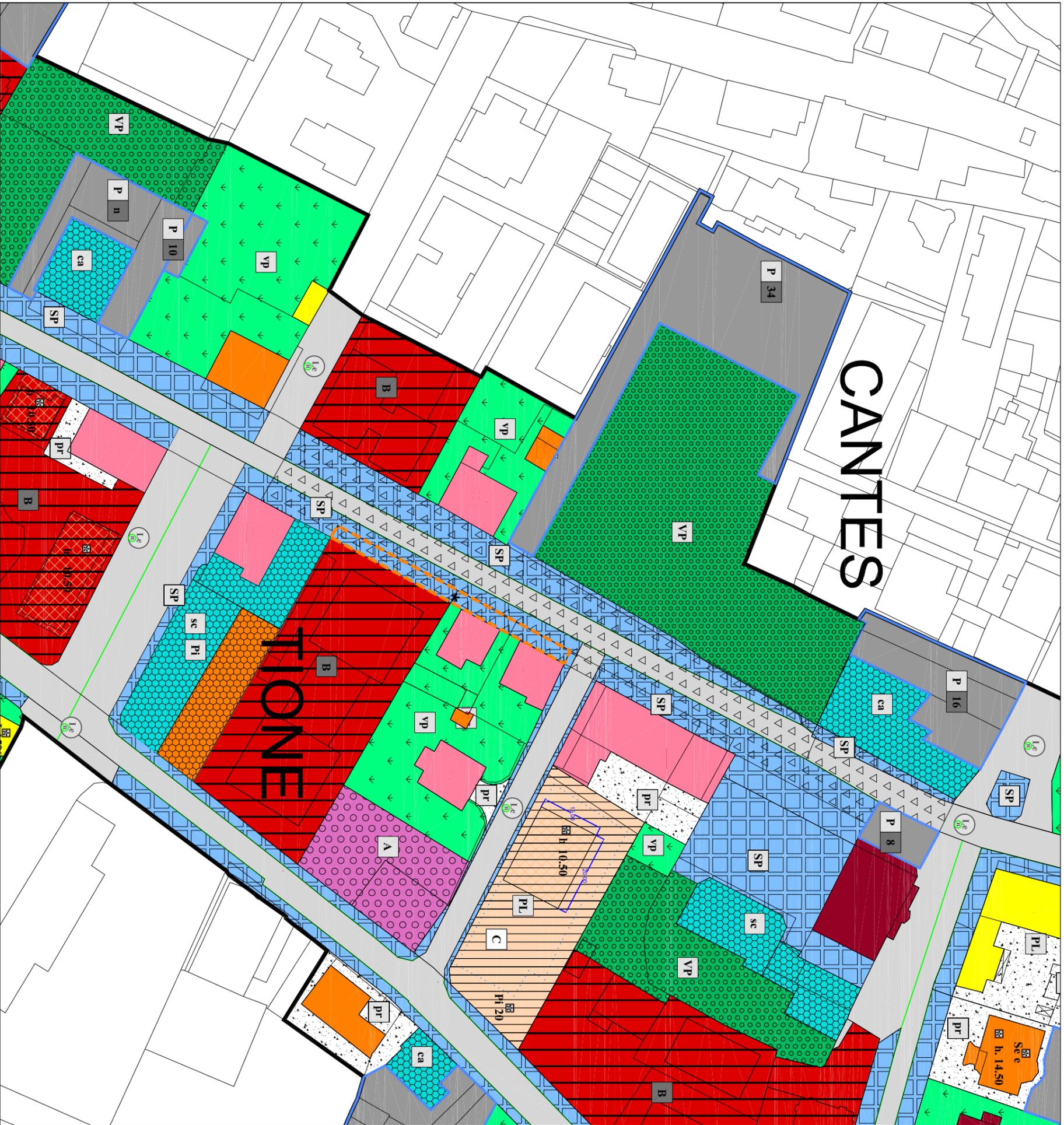
Area oggetto di variante per opera pubblica



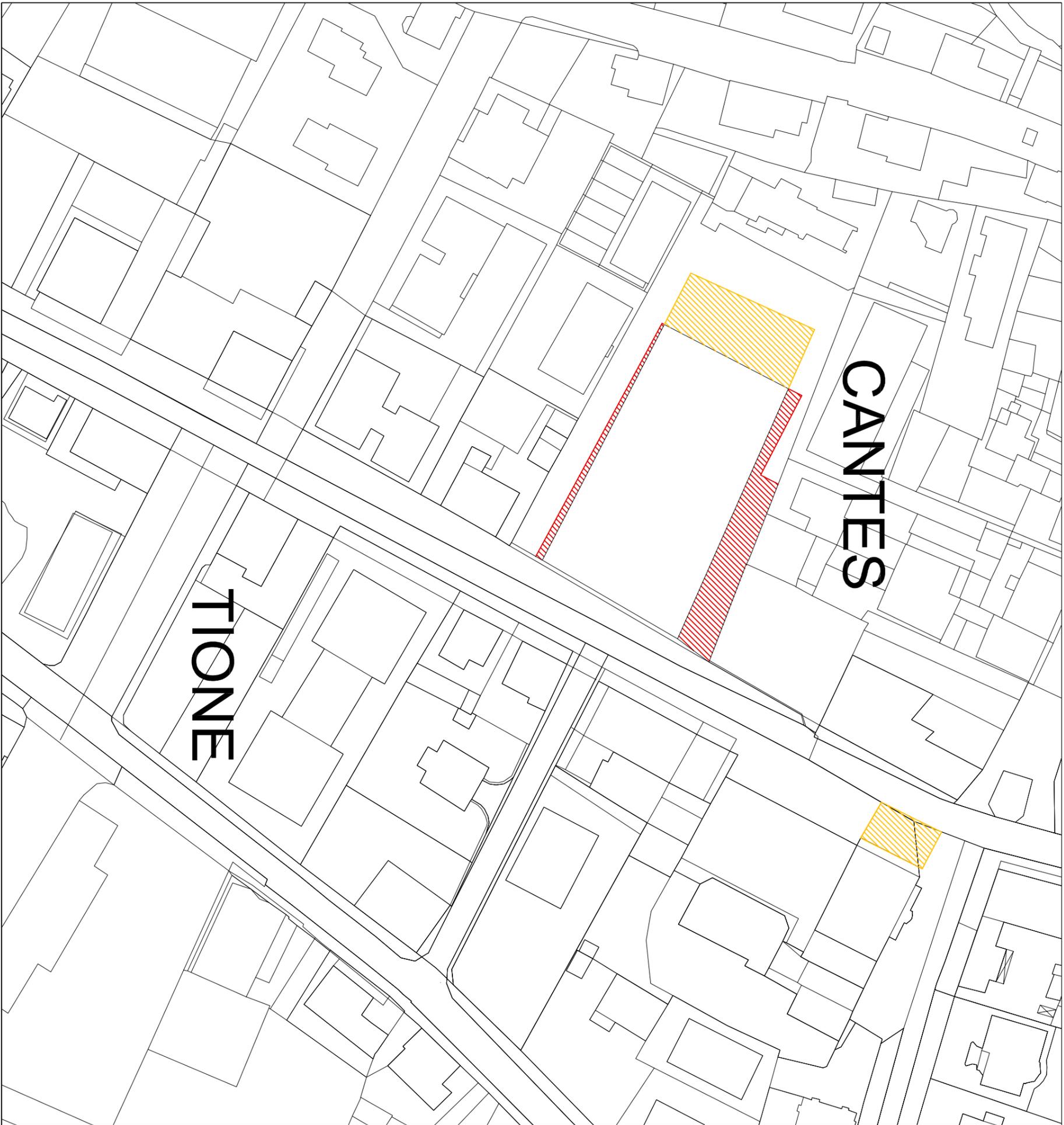
- | | |
|--|--|
| | EDIFICI RECENTI |
| | EDIFICI PUBBLICI |
| | ZONE RICETTIVE E ALBERGHIERE |
| | AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI |
| | Scolastiche - culturali |
| | di progetto |
| | Correzione errore materiale |
| | Allineamenti |
| ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E AMBIENTALE PROTETTI | |
| | Recinzioni (rif. a scheda) |
| | Fontane, capitelli (rif. a scheda) |
| | Alberature di pregio esistenti |
| | Alberature di progetto |
| | Coni visuali |
| SPAZI APERTI | |
| | Verde pubblico o di pertinenza di edifici pubblici |
| | Verde privato |
| | Spazi scoperti di pertinenza |
| | Piazze pedonali |
| | Percorsi pedonali e ciclabili |
| | Area di parcheggio pubblico |
| | Numero di posti auto in parcheggio pubblico nei PL |



-  Verde pubblico o di pertinenza di edifici pubblici - art. 58
-  Parcheggi pubblici - art. 58
-  Parcheggi interrati - art. 58
-  Piazze pedonali e spazi pubblici - art. 58
-  Edifici pubblici (civili e amministrativi) - art. 36
-  Edifici pubblici (scuole) art. 36
-  Aree degli edifici di recente formazione - art. 24
-  Spazi scoperti di pertinenza - art. 58
-  Strade esistenti locali - art. 42
-  Verde privato - art. 58
-  Alberature di progetto art. 58



-  Verde pubblico o di pertinenza di edifici pubblici - art. 58
-  Parcheggi pubblici - art. 58
-  Parcheggi interrati - art. 58
-  Piazze pedonali e spazi pubblici - art. 58
-  Edifici pubblici (civili e amministrativi) - art. 36
-  Edifici pubblici (scuole) art. 36
-  Aree degli edifici di recente formazione - art. 24
-  Spazi scoperti di pertinenza - art. 58
-  Strade esistenti locali - art. 42
-  Verde privato - art. 58
-  Alberature di progetto art. 58
-  Area interessata dal progetto di riqualificazione in cui è ammesso lo svolgimento del traffico pedonale e/o veicolare. Il traffico veicolare avverrà lungo una sede stradale ridotta di larghezza al minimo necessario, con divieto della sosta. La divisione tra spazio pedonale e sede stradale data in planimetria è indicativa e sarà definita in sede progettuale
-  Correzione errore materiale





Area oggetto di variante per opera pubblica